

L'AQUILA: CENTRO ANTIVIOLENZE E CASA DELLE DONNE, VIA A LAVORI ENTRO L'ANNO

21 Settembre 2015

L'AQUILA - Partiranno entro dicembre i lavori per la realizzazione della casa delle Donne e del centro antiviolenza dell'Aquila e dureranno circa un anno.

La casa delle donne sarà collocata nell'edificio a fianco alla Basilica di Collemaggio e l'importo dei lavori appaltati dal Provveditorato delle Opere pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna è di circa 3 milioni di euro.

A sei anni dal sisma del 2009 si sblocca così il progetto ideato dall'associazione Terremutate che a lungo ha combattuto per la realizzazione del centro: i fondi, stanziati nel 2009 dall'allora ministro per le Pari opportunità Mara Carfagna, sono rimasti infatti bloccati fino a qualche mese fa tra gli uffici di Regione e Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Aquila.

"La Casa delle donne è un edificio importantissimo per la città - afferma il provveditore Roberto Linetti - Il progetto sarà concluso entro la fine di ottobre e i lavori partiranno nel tempo massimo di due mesi".

La Casa delle donne occuperà solo una parte dell'edificio che in passato ha ospitato un orfanotrofio e più di recente il Conservatorio.

"Un centro di straordinario valore per tutte le donne della provincia - commenta ad *AbruzzoWeb* il presidente della Provincia, Antonio De Crescentiis - L'importanza della Casa delle donne assume un valore maggiore in una città come L'Aquila, distrutta dal sisma, che ha bisogno ancora di ritrovare i propri spazi".

Un'attenzione particolare quella di Crescentiis, che è anche sindaco di Pratola Peligna, alle donne vittime di violenza alle quali il suo Consiglio comunale ha riservato simbolicamente un posto fisso, occupato da una borsa e un foulard, in ricordo di tutte le donne violate.

"È un posto che non sarà mai occupato da nessuno - afferma - Resterà così per sempre ed è dedicato a tutte le donne vittime di violenza che non ci sono più".

In attesa del completamento dei lavori, la Casa delle donne sarà ospitata in un edificio a piazza San Pio X che il Comune ha concesso in comodato d'uso all'associazione.

"Siamo ancora ospitate nei locali del consultorio dove ci troviamo ormai da tempo e a breve ci sposteremo nella sede provvisoria in zona Torrione dove stiamo facendo alcuni lavori - spiega Simona Giannangeli di Terremutate - Siamo fiduciose che il cantiere possa concludersi in un anno. Dopo tante lotte, potremo finalmente avere una sede definitiva che ospiterà oltre al centro antiviolenza, anche la biblioteca delle donne e Terremutate".